



**RIGENERIAMO
LE CITTÀ
GENERIAMO
IL FUTURO**



WORKSHOP 1

**LE POLITICHE DI RIGENERAZIONE
URBANA**

DOMANDE GUIDA

A. L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE HA PRODOTTO UN CAMBIAMENTO DELLE MODALITÀ DI LAVORO DEGLI UFFICI TECNICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI?

Il fronte del NO. Perché...

- Mancanza di predisposizione all'aggiornamento sui nuovi processi e metodi di pianificazione e una eccessiva settorialità degli organi decisionali nell'affrontare le politiche di governo del territorio;
- C'è molta diffidenza e i comuni non percepiscono le norme regionali specie a livello di architettura sostenibile;
- L'Amministrazione risulta del tutto carente della strumentazione da mettere in campo per i processi di rigenerazione;
- Gli uffici tecnici comunali sono totalmente assorbiti dalle attività di routine;
- Gli uffici tecnici non riescono a svolgere tali attività;
- Problema del cambio delle amministrazioni: sarebbe opportuno che le prospettive di sviluppo urbano siano condivise per evitare che i cambi amministrativi annullino le riforme;
- Procedure per l'acquisizione dei pareri. Le sovrintendenze non rispondono in tempo alle richieste e la tempistica si allunga;
- I piccoli comuni hanno difficoltà a partecipare a questo tipo di bando perché non hanno una programmazione di queste attività;
- Sfasamento tra interventi legislativi della regione e le norme tecniche dei comuni. Le belle intenzioni spesso si trasformano in abusivismo;
- Cambiamento parziale delle modalità di lavoro, abbiamo dovuto fare partecipazione per presentare il progetto, è stato vissuto come un carico di lavoro formativo.

Il fronte del SI. Perché...

- Abbiamo imparato a fare rigenerazione e partecipazione. Grande entusiasmo dei tecnici ma anche della parte politica. La svolta è trovare sinergia tra tecnici e politici, lavorare sulle motivazioni;
- Classe politica sensibile. L'approvazione in consiglio comunale garantisce la continuità;
- Le leggi della rigenerazione urbana e della edilizia sociale sono state grandi opportunità;
- Se il tecnico dirigente crede in questi temi la cosa funziona: Convinzione nell'affrontare temi nuovi, anche se è difficile perché ci confrontiamo con la politica;
- Ora vi è una presa di coscienza da parte dell'amministrazione che però non corrisponde ad un effettivo e concreto miglioramento nella pratica.

B. IN CHE MODO LA FORMULAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO O DEL PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA HA TENUTO CONTO DELLE DIFFERENTI ISTANZE PROVENIENTI DAL TERRITORIO?

Il grado di coinvolgimento

- In modo apparente. Ho verificato per un PRUACS quando i cittadini davvero interessati ne fossero informati e ho dovuto constatare che la partecipazione, di cui il Comune si fregiava, non aveva toccato i vari interessati;
- C'è interesse. La rigenerazione ha scosso, è una iniziativa formidabile per innescare il cambiamento;
- Piccole azioni aiutano a superare le problematiche;
- Esperienza nel centro storico naufragata. Gli uffici comunali non riescono a portare avanti la partecipazione per carenze conoscitive. I progetti sono preparati negli uffici e la partecipazione è improvvisata o riciclata;
- Molto poco, la partecipazione si è concretizzata in conferenze in cui le società esponevano alla cittadinanza un programma già confezionato a causa di tempi brevi e a causa della volontà tecnica di mantenere il controllo del progetto;
- In maniera parziale perché il prog. era stato in parte delineato, 3 settimane circa di consultazione da cui sono emerse modifiche che avrebbero potuto essere più incisive se ci fosse stato più tempo a disposizione;
- La partecipazione è stata proficua, si raccolgono istanze dai cittadini e poi diventa complesso tradurre gli obiettivi generali in obiettivi specifici e interventi. Aver vincolato il finanziamento alla partecipazione è stato utile perché altrimenti sarebbe stato difficile. Si ovvia alla partecipazione con simulazioni non realistiche, difficoltà di fare davvero partecipazione, di creare un confronto interattivo. Importante coinvolgimento scuole con interventi specifici.

Le modalità di coinvolgimento attuate

- Da provare la tecnica dell'electronic town meeting e urban center;
- "questione del ragù": percezione dell'ambiente domestico nell'ambiente urbano, immagine olfattiva, che ha reso protagonisti i partecipanti. Acquisite istanze e tradotte in progetti reali di attenzione dell'inserimento della campagna nel tessuto urbano;
- bacheca virtuale (sito web per raccogliere idee e disegni): all'interno del centro storico sono stati individuati gli abitanti come facilitatori (pensionato, artigiano, panettiere...);
- Vogliamo incentivare l'aspetto immateriale e non solo quello materiale delle relazioni;
- SWOT;
- Creazione di gruppi di discussione e laboratori di urbanistica all'interno di vari ambiti del territorio;
- Tavoli di discussione.

C. IN FUTURO QUALI ASPETTI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DOVRANNO ESSERE CONSIDERATI PER RENDERE PIÙ EFFICACE L'AZIONE DEI COMUNI NELL'AMBITO DEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA?

Sostegno istituzionale e capacity building

- Istituire un organo di coordinamento e controllo locale che si relazioni direttamente con la Regione e che contemporaneamente aggiorni e formi i tecnici riguardo le tematiche proposte e soprattutto le metodologie;
- Istituire poli di ascolto noti per i privati e professionisti; istituire un gruppo di professionisti consultabili dai Comuni minori; comunicazione e aggiornamento costante; dare riscontro e risalto alla partecipazione dei cittadini che si sentono impotenti;
- Istituire uno sportello regionale che assista i singoli Comuni sia nelle loro parti istituzionali che nel coinvolgimento della cittadinanza. Potrebbe anche essere itinerante!
- La Regione potrebbe predisporre sistemi di controllo e tutoraggio alla progettazione, formando équipes di esperti professionisti;
- Spingere le amministrazioni ad istituire un organo deputato alla conoscenza del territorio così da diventare punto di riferimento per la programmazione della pianificazione futura;
- Follow up dei progetti. Valutare l'efficacia del progetto nel tempo, nel lungo termine;
- Finanziamento di progetti territoriali su aggregazioni di comuni su base volontaria. RP potrebbe guidare la concertazione tra i comuni;
- Predisporre un servizio di tutoraggio ai comuni, che i comuni non fossero lasciati da soli nei momenti di partecipazione;
- Invitare i comuni a programmare nel medio lungo termine, per creare una rete di necessità che consentano al comune di relazionarsi ai comuni limitrofi;
- Sollecitare i comuni alla chiarezza e nel facilitare la progettazione sostenibile, senza banalizzarla o confonderla. Creare rete di contatti e progetti comuni, incentivare i concorsi di architettura sulla sostenibilità. Iniziative nelle scuole e corsi;
- Sarebbe auspicabile una maggiore presenza della Regione nei processi di rigenerazione, forse da "volontaria" richiesta dei Comuni si debba passare a "vincolata" ai fini del finanziamento.

Partecipazione

- Processi di ricerca e sviluppo partecipato (un'app civica (applicazione smartphone) che contestualizza il dato e attiva un sistema di inoltro all'amministrazione);

- Disseminare le risorse e non concentrare per evitare di escludere quanti vogliono impegnarsi;
- Migliorare l'informazione, migliorare il coinvolgimento;
- Incentivare maggiormente la partecipazione dei privati (vedi bando sui boschi urbani);
- Coinvolgere nuove professionalità che non sempre vengono tenute in considerazione;
- Continuare l'ascolto, anche se le risorse sono scarse. Rivedere le tecniche per poter trovare le risorse, quelle comunitarie non bastano. sinergie con i privati per attivare investimenti;
- Problema partecipazione realizzata in tempi rapidi: c'è la possibilità di farla in modo strutturato, vedi i forum permanenti di agenda 21 anche se pochi comuni lo hanno mantenuto attivo;
- Utilizzare le circoscrizioni per promuovere e condurre progetti partecipativi;
- Maggiore supporto da parte della regione nella partecipazione: es, vincolare una parte del finanziamento alla partecipazione, attenzione alla tempistica;
- Strutturare un electronic town meeting.